



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



via pec

tramite interoperabilità Pitre

Spettabili

ASUC DI BASELGA DI PINE'
pec: asucpinetane@pec.it

COMUNE DI BASELGA DI PINE'

e, p.c.

Spettabile

SERVIZIO ENTRATE FINANZA E CREDITO

S e d e

S173/2023/18.6.2- fascicolo(C/0641)/(PP) CB-ER-AB
RRCOMND

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Presa d'atto della rinuncia alla derivazione d'acqua pubblica da 3 sorgenti ubicate in località Prestalla, sulle pp.ff. 7571/2, 7570/1 e 7590 del C.C. di Miola I, ad uso potabile.

Titolare: ASUC DI BASELGA DI PINE'

Soggetto pagante: COMUNE DI BASELGA DI PINE'

Pratica: C/0641

[mod. RRCOMND dd. 22/06/2023 n. 488368 - Fine procedimento]

All.ti:1

L'ASUC di Baselga di Pinè è titolare dell'utenza di derivazione d'acqua di cui alla pratica C/0641, in oggetto descritta, assentita ai sensi dell'art. 48 della L.P. 10/1998 e s.m. per effetto della presentazione della domanda agli atti al prot. dd. 10/11/1947 n. 17571.

La scadenza dell'utenza è stabilita al 31/12/2023.

In data 22/06/2023 è pervenuta nota agli atti dello Scrivente con il prot. n. 488368 con la quale il Presidente dell'ASUC di Baselga di Pinè, signor Cadrobbi Armando, ha specificato che le tre sorgenti, dismesse, non sono più funzionalmente collegate alla rete dell'acquedotto comunale e che le tre targhe identificative delle opere di presa sono ritirabili presso la sede del Comune di Baselga di Pinè. Alla citata nota è stato allegato il mod. RRCOMND riferito alle tre sorgenti in oggetto descritte, mediante il quale il signor Cadrobbi Armando:

- ha comunicato di rinunciare al titolo a derivare acqua in argomento;
 - ha dichiarato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver provveduto alla demolizione delle opere di presa;
 - ha specificato che l'ASUC di Baselga di Pinè non è titolata a gestire l'acquedotto del Comune di Baselga di Pinè.

Visti gli articoli 38 e 39 del Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg dd. 23/06/2008) che prevedono che:

- in caso di rinuncia o cessazione dell'utenza è necessario che il titolare provveda, a seconda dei casi ivi previsti, alla demolizione dell'opera di presa con ripristino dei luoghi interessati dalla derivazione o al mantenimento in condizioni di sicurezza dell'opera di presa con disattivazione della medesima, provvedendo a comunicare formalmente l'avvenuta esecuzione delle azioni suddette allo Scrivente;
- solamente in seguito alla presentazione di tale comunicazione, secondo le diverse modalità e tempistiche previste dai citati articoli, è possibile esonerare l'interessato dal pagamento del canone demaniale e comunque tale esonero decorre dall'annualità successiva a quella in cui è stata presentata la suddetta comunicazione.

Accertato che:

- i canoni di concessione sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2022;
- per quanto sopra, **è dovuto il pagamento del canone demaniale per l'annualità 2023, per il quale è già stata spedita al soggetto pagante, Comune di Baselga di Pinè, la relativa richiesta di pagamento.**

Evidenziato che in caso di ritardato pagamento delle somme richieste verranno emessi i relativi solleciti, comprensivi degli interessi di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile, cui farà seguito, in caso di mancato pagamento, la procedura di riscossione coattiva .

Con la presente lo scrivente Servizio:

- prende atto di quanto dichiarato dal signor Cadrobbi Armando ai fini della cessazione del titolo a derivare di cui in oggetto, con liberazione dall'obbligo del pagamento del canone demaniale a partire dall'1 gennaio 2024;
- comunica ai soggetti in indirizzo che, con la cessazione del titolo di derivazione, il titolare è obbligato alla consegna della targa identificativa dell'opera di presa di cui all'art. 54 del Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008), da restituire allo scrivente Servizio entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Si evidenzia che rimane comunque in capo al titolare che ha effettuato la rimozione delle opere di presa e/o restituzione la piena responsabilità della corretta esecuzione dell'intervento effettuato nonché la piena responsabilità di ogni evento che possa verificarsi anche successivamente e che sia riconducibile alla derivazione in argomento e alle relative opere pur se non direttamente afferenti al punto di derivazione, e che possa procurare danni a terzi, all'ambiente e/o inquinamento.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo

quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

NOTE: questa lettera è stata formulata sulla base dell'atto di delega adottato con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia 16 gennaio 2020, n. 2.

PP

per informazioni su questa lettera:

Paola Polini

tel 0461-492934

e-mail: paola.polini@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio

Elenco allegati:

informativa senza firma